VareseNews

"Chi sono queste persone?". Una foto d'epoca ricostruisce la "Curti dul Sartu" a Solbiate Olona

Pubblicato: Mercoledì 16 Febbraio 2022



Una vecchia foto che spunta da un baule che conteneva la biancheria della suocera apre uno squarcio nel tempo e fa ricostruire la vita di una vecchia corte del paese. Succede grazie ad un social network, il solito Facebook, e ad una pagina dedicata a Solbiate Olona (il classico Sei di Solbiate Olona se...).

La foto in questione ritrae un'intera famiglia (Caprioli), probabilmente degli anni '30. La donna che l'ha trovata e anche il marito non sapevano in alcun modo ricondurre quei volti seri e impostati, impressi sulla carta fotografica con i classici colori seppia dell'epoca e così hanno interrogato i loro concittadini che ogni giorno animano le discussioni sul gruppo.

La risposta arriva tutta insieme in un commento, postato da un Caprioli: «Erano gli abitanti della "Curti dul Sartù" ... In posizione centrale in basso: Caprioli Santino (mio bisnonno) e la moglie Olgiati Maria (detta Marietta). Lateralmente le figlie Rosa e Giacinta (emigrata in Argentina o Paraguay) ... In piedi i figli Luigi (mio nonno), Ginen (nonno di Anita Caprioli), Peppino, Cesare e Abramo (detto Bramen)».

In un attimo è come se il tempo si fosse rotto, aprendo una finestra spazio-temporale su questa corte e sui destini di queste persone, una addirittura emigrata in sud-America come in molti facevano anche dal Varesotto in quell'epoca, i soprannomi e le parentele vip (l'attrice Anita Caprioli). C'è chi pensa di aver individuato anche il fotografo che scattò la foto, è la signora Marinella che in quello stile ci vede lo stile del nonno di suo marito «Gadda Natale che era chiamato il fotografo della valle e faceva i servizi a tutti, abbiamo trovato tanti negativi alcuni su vetri che abbiamo donato allo storico e appassionato Aldo Tronconi», anche quest'ultimo un'istituzione di Solbiate Olona.

Nell'era dei social dove tutte le discussioni si bruciano in un attimo tra chi è contro e chi è a favore, ogni tanto si possono ricostruire vite e storie di un tempo in cui le informazioni viaggiavano ad un ritmo decisamente più lento.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it